

**COMUNE DI BOSNASCO**  
(Provincia di Pavia)

**Anno 2016**

**RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI  
SULLO SCHEMA DI RENDICONTO PER L'ESERCIZIO  
FINANZIARIO**

**L'ORGANO DI REVISIONE**

*duj. Leone*

## Verbale del 13 04 2017

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

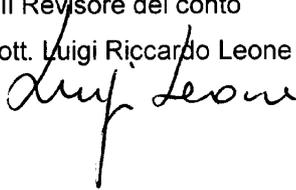
- del Dlgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- del Dlgs. 23 giugno 2011 n. 118 e dei principi contabili applicati alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al D.Lgs. 118/2011;
- dello Statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

**presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Bosnasco che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Milano, li 13 04 2017

Il Revisore del conto  
Dott. Luigi Riccardo Leone  


## INTRODUZIONE

Il sottoscritto Luigi Riccardo Leone, revisore nominato con delibera dell'Organo Consiliare n. 32 del 27 novembre 2014;

- ♦ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 27 del 28/03/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) conto del bilancio;

b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (DM 18/02/2013);

- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL c. 5);
  - l'inventario generale (art. 230 TUEL c. 7);
  - nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art. 16 DL 138/2011, c. 26, e DM 23/01/2012);
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
  - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art. 2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza di debiti fuori bilancio alla chiusura dell'esercizio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
  - ◆ visto l'art. 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il Dlgs. 23/06/2011 n. 118;
  - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 22 del 25.11.2015;

**tenuto conto che**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dal Sindaco, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;

## **riporta**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

### **CONTO DEL BILANCIO**

#### **Verifiche preliminari**

L'Organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle di investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30/07/2016 con delibera C.C. n. 26;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro zero;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con Delibera del Sindaco n. 26 del 28/03/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: IVA, IRAP, sostituti di imposta.

#### **Gestione Finanziaria**

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 372 reversali e n. 602 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria; i limiti previsti dall'art. 222 del TUEL erano stati comunque autorizzati da delibera di G.C. n. 3 del 15/01/2016;
- gli utilizzi, in termini i cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31.12.2016 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo comma del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto di competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Intesa San Paolo, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

### **Risultati della gestione**

#### **Saldo di Cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>in conto</b>		<b>TOTALE</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1 gennaio			238.045,58
Riscossioni	249.589,24	576.353,60	825.942,84
Pagamenti	275.896,75	488.407,11	764.303,86
Fondo di cassa al 31 dicembre			299.684,56
Pagam per az esecutive non regolarizz. al 31 dicembre			0,00
Differenza			299.684,56
Di cui per cassa vincolata			0,00

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	299.684,56
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	0,00
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	0,00
Totale quota vincolata al 31/12/2016 (a) + (b)	0,00

#### **Cassa vincolata**

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'31/12/2016, nell'importo di euro **zero** come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al Dlgs. 118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella.

### **Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di euro 13.353,60, come risulta dai seguenti elementi:

	<b>2016</b>
Accertamenti di competenza	679.500,51
Impegni di competenza	672.548,77
<b>Saldo</b>	<b>+ 6.951,74</b>
quota di FPV applicata al bilancio	6.401,86
Impegni confluiti nell'FPV	0,00
<b>Saldo gestione di competenza</b>	<b>+ 13.353,60</b>

Il dettaglio della gestione di competenza è il seguente:

		<b>2016</b>
Riscossioni in c/competenza	+	576.353,60
Pagamenti in c/competenza	-	488.407,11
<b>Differenza (A)</b>	<b>+</b>	<b>87.946,49</b>
FPV entrata applicato al bilancio	+	6.401,86
FPV spesa	-	0,00
<b>Differenza (B)</b>	<b>+</b>	<b>6.401,86</b>
Residui attivi da esercizio di competenza	+	103.146,91
Residui passivi da esercizio di competenza	-	184.141,66
<b>Differenza (C)</b>	<b>-</b>	<b>80.994,75</b>
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>	<b>+</b>	<b>13.353,60</b>

Risultato della gestione di competenza con applicazione di avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	+	13.353,60
Avanzo di amministrazione 2015 applicato	+	0,00
Quota di disavanzo ripianata	-	0,00
<b>SALDO</b>	<b>-</b>	<b>13.353,60</b>

## Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 presenta un avanzo di euro 50.774,73, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>RESIDUI</b>	<b>in conto COMPETENZA</b>	<b>TOTALE</b>
Fondo di cassa al 1 gennaio 2016			238.045,58
Riscossioni	249.589,24	576.353,60	825.942,84
Pagamenti	275.896,75	488.407,11	764.303,86
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			299.684,56
Pagamenti per az esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
differenza			299.684,56
Residui attivi	325.295,69	103.146,91	428.442,60
Residui passivi	486.808,91	184.141,66	670.950,57
differenza			- 242.507,97
meno FPV per spese correnti			6.401,86
meno FPV per spese in conto capitale			0,00
<b>Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016</b>			<b>50.774,73</b>

## Analisi del risultato di amministrazione

Risultato di amministrazione	+	50.774,73
di cui		
a) parte accantonata		25.992,61
b) parte vincolata		0,00
c) parte destinata a investimenti		0,00
<b>e) parte disponibile</b>	<b>+</b>	<b>24.782,12</b>

### La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2016	25.992,61
fondo anticipazione di liquidità D.L. 35/2013	0,00
fondo rischi per contenzioso	0,00

fondo incentivi avvocatura interna	0,00
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	0,00
fondo perdite società partecipate	0,00
fondo rinnovi contrattuali	0,00
altri fondi spese e rischi futuri	0,00
<b>totale parte accantonata</b>	<b>25.992,61</b>

**La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:**

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	0,00
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
<b>totale parte vincolata</b>	<b>0,00</b>

**La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:**

<b>totale parte destinata</b>	<b>0,00</b>
-------------------------------	-------------

**Gestione dei residui anni precedenti**

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	611.412,44	249.589,24	325.295,69	- 36.527,51
Residui passivi	814.041,50	275.896,75	486.808,91	- 51.335,84

**Conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione**

Scaturisce dai seguenti elementi:

**RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE**

**SALDO GESTIONE COMPETENZA** + **13.353,60**

**Gestione dei residui**

Maggiori residui attivi riaccertati	+	0,00
Minori residui attivi riaccertati	-	36.527,51
Minori residui passivi riaccertati	+	51.335,84
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>+</b>	<b>14.808,33</b>

**Riepilogo**

**SALDO GESTIONE DI COMPETENZA** + **13.353,60**

SALDO GESTIONE RESIDUI	+	14.808,33
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	29.014,66
MENO FPV SPESE CORRENTI	-	6.401,86
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016</b>	<b>+</b>	<b>50.774,73</b>

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

### EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (ART. 1, COMMA 711, Legge di stabilità 2016)

		COMPETENZA anno 2016
A) FPV di entrata per spese correnti	+	6.401,86
B) FPV di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	+	0,00
<b>C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>+</b>	<b>421.933,56</b>
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	+	40.884,03
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016	-	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, Legge di stabilità 2016	-	0,00
<b>D) Titolo 2 – Trasf. correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2-D3)</b>	<b>+</b>	<b>40.884,03</b>
<b>E) Titolo 3 – Entrate extratributarie</b>	<b>+</b>	<b>13.761,43</b>
<b>F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale</b>	<b>+</b>	<b>50.446,91</b>
<b>G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>+</b>	<b>0,00</b>
<b>H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FIN PUBBL (H=C+D+E+F+G)</b>	<b>+</b>	<b>527.025,93</b>
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del FPV	+	445.512,94

I2) FPV di parte corrente	+	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	-	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	-	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	-	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1 comma 716 LS 2016	-	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012	-	0,00
<b>I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubb (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)</b>	<b>-</b>	<b>445.512,94</b>
L1) Titolo 2 – Spese in c/capitale al netto del FPV	+	76.846,91
L2) FPV in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	+	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	-	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	-	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	-	0,00
L6) Spese in c/cap per interventi di bonif ambientale di cui all'art. 1, comma 716, LS 2016	-	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012	-	0,00
L8) Spese per la realizzazione del museo nazionale della Shoah	-	0,00
<b>L) Titolo 2 - Sp in c/cap valide ai fini dei saldi di fin pubb (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)</b>	<b>+</b>	<b>76.846,91</b>
<b>M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie</b>	<b>+</b>	<b>0,00</b>
<b>N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FIN PUBBL (N=I+L+M)</b>	<b>+</b>	<b>522.359,85</b>
<b>O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FIN VAL AI FINI DEI SALDI DI F. P. (O=A+B+H-N)</b>	<b>+</b>	<b>11.067,94</b>

Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1 comma 728 Legge Stabilità 2016 (patto regionale)	+/-	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1 comma 732 Legge Stabilità 2016 (patto naz orizz)	+/-	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi comma 141 art.1 Legge 220/2010 anno 2014	+/-	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi comma 480 e segg art.1 Legge 190/2014 anno 2015	+/-	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi commi 1-7 art.4-ter DL 16/2012 anno 2014	+/-	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi commi 1-7 art.4-ter DL 16/2012 anno 2015	+/-	0,00

**EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) 11.067,94**

L'ente ha provveduto in data 29/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle finanze la certificazione secondo i prospetti allegati al Decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 06.03.2017.

## Spese correnti

La tabella delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, evidenzia quanto segue:

### Macroaggregati

101	Redditi da lavoro dipendente	185.795,54
102	Imposte e tasse a carico ente	9.458,51
103	Acquisto beni e servizi	205.718,83
104	Trasferimenti correnti	28.302,45
105	Trasferimenti di tributi	0,00
106	Fondi perequativi	0,00
107	Interessi passivi	6.230,01
108	Altre spese per redditi di capitale	0,00
109	Altre spese correnti	10.007,60
<b>Totale spese correnti</b>		<b>445.512,94</b>

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016 ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del DL 90/2014, dall'art. 1 comma 228 della Legge 208/2015 e dall'art. 16 comma 1-bis del DL 113/2016 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati a patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del DL 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015;
- il divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'art. 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'art. 39 della legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016 non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del DL 78/2010. I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art. 3 comma 6 del DL 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i comuni non soggetti a patto di stabilità) della Legge 296/2006.

#### Spese per il personale

	media 2011/2013 (2008 per enti non sogg al patto)	rendiconto 2016
spese macroaggregato 101	151.692,76	132.358,54
spese macroaggregato 103	0,00	41.693,91
Irap macroaggregato 102	0,00	12.585,76
altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
altre spese: da specificare	22.600,00	0,00
<b>totale spese di personale (A)</b>	<b>174.292,76</b>	<b>186.638,21</b>
componenti escluse (B)	0,00	26.000,00
<b>Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)</b>	<b>174.292,76</b>	<b>160.638,21</b>

(ex art.1, comma 557 o comma 662 Legge 296/2006)

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo (Corte dei conti sezione regionale di Controllo regione Molise delibera 218/2015).

La Corte dei Conti sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art. 1 della Legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art. 3 del DL 90/2014 "il legislatore introduce- anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno- un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente la data di entrata in vigore dell'art. 3 comma 5 bis del DL n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

### **Analisi indebitamento e gestione del debito**

L'ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

#### **Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL**

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Controllo limite art. 104 TUEL</b>	8,00%	10,00%	10,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Residuo debito (+)	20.551,00	217.634,00	179.316,00
Nuovi prestiti (+)	232.591,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	35.508,00	38.318,00	24.115,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni	- 0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>217.634,00</b>	<b>179.316,00</b>	<b>155.201,00</b>
Numero abitanti al 31/12	638	634,00	623,00
Debito medio per abitante	341,00	283,00	249,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Oneri finanziari	11.707,00	11.115,00	12.198,00
Quota capitale	35.508,00	38.318,00	24.115,00
Totale fine anno	47.215,00	49.433,00	36.313,00

### **Analisi della gestione dei residui**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189, e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto Giunta Comunale n. 26 del 28/03/2017 munito del parere dell'organo di revisione. Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti:	euro	41.934,07
- residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti:	euro	51.335,84

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

### **Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale**

L'ente nel rendiconto 2016 rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreti del ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

### **Resa del conto degli agenti contabili**

In attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	SI
Economo	NO
Riscuotitori speciali	SI
Concessionari	SI
Consegnatari beni	SI

### **Relazione della Giunta al rendiconto**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL secondo le modalità previste dall'art. 11 comma 6 del D.Lgs. 118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **Conclusioni**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **PARERE FAVOREVOLE** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

IL REVISORE DEL CONTO

Dott. Luigi Riccardo Leone

